

OGGETTO: [ID_VIP: 5154] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa Modifica al progetto, già oggetto di una pronuncia di compatibilità ambientale resa con decreto n. 391 del 24.07.2012, di un parco eolico off-shore composto da 10 aerogeneratori con potenza totale pari a circa 30 MW da realizzare nella rada esterna del porto di Taranto.

Nota tecnica

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con istanza prot. n. 22 del 19.02.2020, acquisita con prot. MATTM/13086 del 25.02.2020, la Società Beleolico S.r.l. ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione di alcune modifiche da apportare al progetto di un parco eolico offshore da realizzarsi nella rada esterna del Porto di Taranto.

A corredo della summenzionata richiesta la società ha fornito la lista di controllo con allegati vari, predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) e al decreto direttoriale 05.02.2018 "*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione della lista di controllo di cui all'articolo 6, comma 9, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 per gli impianti eolici*".

Analisi e valutazioni

Sulla base degli elementi informativi di natura tecnica ed amministrativa forniti dalla società Beleolico S.r.l., si riportano di seguito gli elementi significativi, con particolare riguardo agli aspetti ambientali, delle modifiche progettuali proposte.

Il Ministro dell'ambiente del territorio e del mare, con decreto VIA n. 391 del 24.07.2012 ha espresso, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni per un progetto di parco eolico offshore composto da 10 aerogeneratori di potenza totale pari a 30 MW e relative opere di allacciamento alla rete elettrica, da

realizzare nella rada esterna del porto di Taranto. I termini di validità di tale decreto sono poi stati prorogati con decreto n. 7 del 17.01.2018.

L'autorizzazione alla costruzione ed esercizio per il parco eolico in esame è stata rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con Decreto AU n. 1 del 27/06/2013; tale autorizzazione è stata poi prorogata con decreto n. 1 del 01.12.2014.

Il progetto autorizzato consiste nei seguenti interventi da realizzare nella rada esterna del porto di Taranto, a circa 175 m di distanza dalla banchina del porto.

- 10 aerogeneratori da 3 MW per una potenza complessiva pari a 30 MW. Le caratteristiche di tali macchine sono: diametro rotore max 126 m, altezza mozzo 105 m, altezza torre 100 m. Le 10 turbine sono suddivise in due gruppi, uno da 6 e uno da 4 macchine al fine diminuire l'impatto paesaggistico del parco eolico:
- cavidotto MT (33 kV) di collegamento dei singoli aerogeneratori fino alla sottostazione di utenza da realizzare in agro di Taranto sulla linea di collegamento Terna (150 kV);
- allacciamento alla rete elettrica tramite collegamento alla linea RTN di Terna.

Il progetto di variante, proposto dalla Società si rende necessario a causa dell'insolvenza del fornitore delle turbine circostanza che impedisce alla stessa Società ad acquistare il modello previsto nel progetto autorizzato. La scelta del nuovo modello di turbine è avvenuta in seguito ad approfondimenti svolti circa la disponibilità sul mercato di aerogeneratori simili a quelli previsti in progetto. Al termine di tali ricerche il Proponente prevede di utilizzare turbine con le caratteristiche sotto descritte:

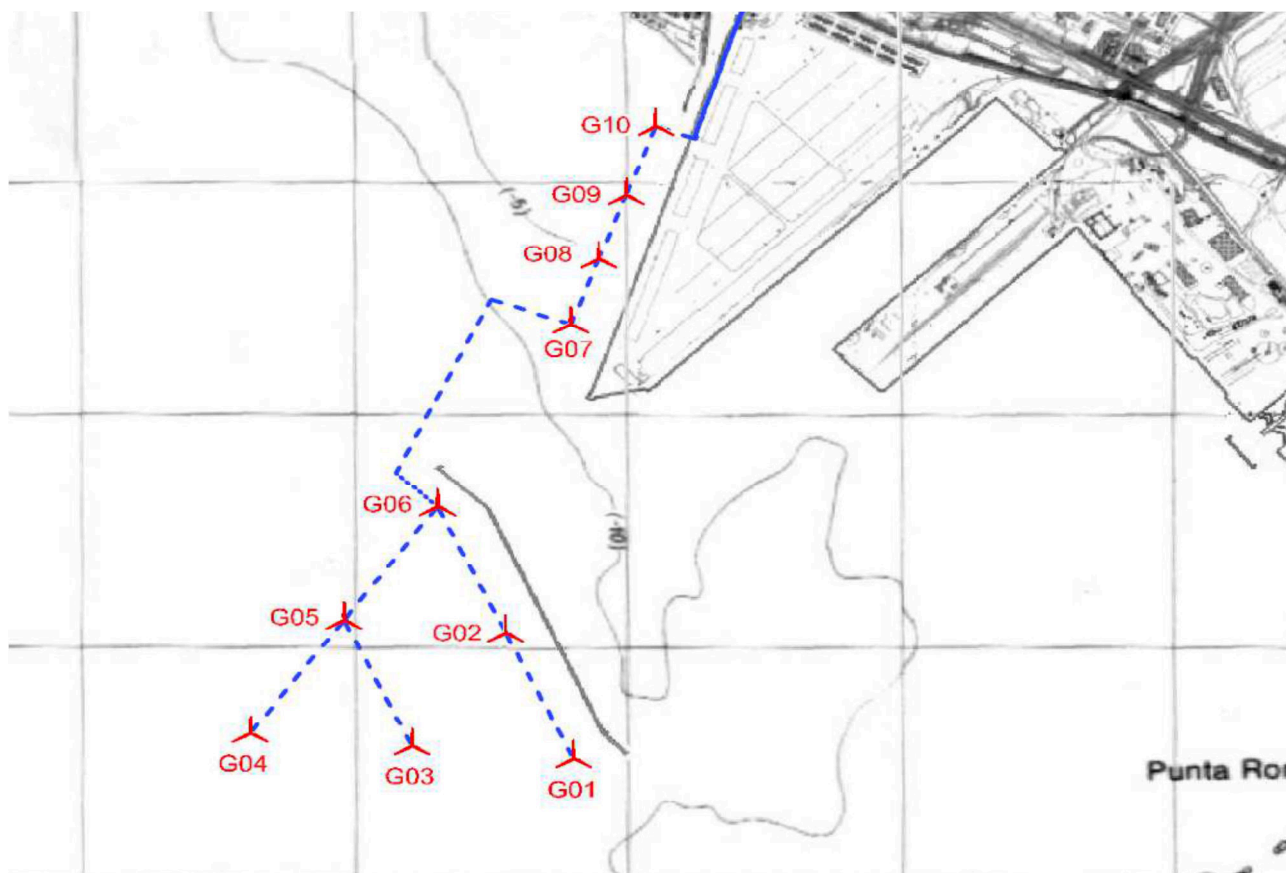
Per il gruppo di 6 aerogeneratori, da posizionare oltre la diga foranea, verrà utilizzato il modello tecnologicamente più avanzato da 2,5 MW del tipo ENVISION EN131-2.5 avente le seguenti caratteristiche dimensionali:

- Diametro rotore 131 m
- Altezza mozzo 104 m
- Altezza torre 101,3 m

Per il gruppo di 4 aerogeneratori verrà utilizzato il modello tecnologicamente più avanzato da 3 MW del tipo ENVISION EN-120-3, aventi le seguenti caratteristiche:

- Diametro rotore 120 m
- Altezza mozzo 96 m
- Altezza torre 94 m

Per quanto concerne la disposizione planimetrica degli aerogeneratori non vi sarà alcuna variazione rispetto alle posizioni autorizzate, restando confermate quindi le coordinate di ciascuna torre eolica come da figura di seguito riportata.



Nella tabella che segue sono riportate le variazioni delle principali caratteristiche degli aerogeneratori proposti rispetto a quelli autorizzati:

Parametro	Progetto autorizzato	Progetto proposto Gruppo 4 aereog.	Progetto proposto Gruppo 6 aereog.
<i>Potenza impianto (ciascun aerogeneratore)</i>	3 MW	3 MW	2,5 MW
<i>Altezza mozzo</i>	105 m	96 m (-9 m)	104 m (-1 m)
<i>Altezza torre</i>	100 m	94 m (-6 m)	101,3 m (+1,3 m)
<i>Diametro rotore</i>	126 m	120 m (-6 m)	131 m (+5 m)
<i>Altezza totale</i>	169 m	156 (-12 m)	169,5 (+1,5 m)

Dalla tabella si evince che le caratteristiche dimensionali delle nuove turbine sono per la maggior parte di esse generalmente ridotte rispetto alla originaria proposta. Talvolta le differenze sono sensibili. Si richiama al riguardo l'altezza al mozzo del modello ENVISION EN-120-3 per il gruppo

da 4 aerogeneratori che risulta inferiore di ben 9 m rispetto al modello autorizzato. Anche la potenza complessiva del parco eolico risulta in diminuzione passando da 30 MW a 27 MW. La sostituzione del modello di aerogeneratore non comporterà la modifica degli altri parametri di progetto quali il numero delle macchine e la posizione delle stesse che corrisponde esattamente a quella indicata nella concessione demaniale marittima rilasciata il 21.09.2016. Sulla base di quanto dichiarato dal Proponente anche la lunghezza dei cavidotti a MT rimane invariata così come pure la cubatura della stazione elettrica prevista.

Il progetto originario non ricade in alcuna area protetta (Parchi, riserve e/o area SIC e ZPS) lo stesso vale per il progetto modificato. Per quanto riguarda alcune SIC più prossime all'area di progetto considerata la natura delle modifiche proposte non vi sono valutazioni diverse da farsi rispetto a quelle già svolte in sede di VIA.

La Società evidenzia che la localizzazione delle turbine (che non è tuttavia oggetto di modifica) è su area SIN. La modifica della taglia degli aerogeneratori non interferisce con tale componente. Peraltro la questione è oggetto della prescrizione A.2.2 del decreto VIA n. 391/2012 relativamente alla quale sono state svolte dalla ex Direzione STA di questo Ministero i procedimenti di competenza e rilasciati i relativi pareri.

Per quanto concerne gli impatti visivi si può convenire con quanto rappresentato dal Proponente circa il fatto che data la diminuzione dell'altezza complessiva delle turbine non vi saranno variazioni apprezzabili rispetto a quanto già valutato in sede di VIA in merito a tale aspetto.

Per quanto riguarda le condizioni di impatto acustico, queste vengono considerate migliorative in quanto, nel progetto variante proposto, si prevede la messa in opera di turbine più moderne, questo comporta una emissione sonora inferiore a quella del progetto originario.

Conclusioni

Sulla base di tutto quanto precede, considerata l'entità e la natura delle modifiche proposte, che lasciano peraltro invariati i principali parametri caratterizzanti il parco eolico, (numero e posizione delle turbine, altezza e altre caratteristiche geometriche delle stesse, tipologia di fondazioni, lunghezza dei cavidotti MT, caratteristiche dimensionali delle opere accessorie quali la stazione elettrica), si hanno sufficienti elementi per asserire che tali modifiche non comportano diversi o incrementi degli impatti già valutati in sede di VIA. Con riferimento alle modifiche di cui trattasi non ricorre quindi la necessità di avviare ulteriori procedimenti valutativi ambientali.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)